

Viale delle Scienze, Edificio 4
Aula Magna Agraria

LESS IS MORE

Come e perché dobbiamo ridurre i rifiuti



01.12

ore 14:30

Regolamentazione europea della gestione dei rifiuti

Dott.ssa L. Di Carlo, docente di Diritto Pubblico e dell'Unione Europea

Innovazione nella raccolta differenziata

C. La Rocca, fondatore Ecoface Industry Srl

Riduzione scarti di lavorazione

Ing. G. Licari, Dip. Ing. Meccanica

Gestione integrata dei rifiuti

Dott. G. Genchi, Dirigente Chimico Regione Siciliana

03.12

ore 14:30

Condizione del marine litter nei mari italiani

Dott.ssa S. Di Vito, Ufficio Scientifico Legambiente Onlus

Rifiuti e salute

Dott. R. Costa, Dir. Reparto Medicina Nucleare Policlinico "T. Giaccone"

Dott. F. Ingrassia, Vice Presidente Mediterraneo di Pace

Produzione e degradazione batterica di plastiche biodegradabili

Prof.ssa A. M. Puglia, docente di Biotecnologie dei Microrganismi

Batteri e biorisanamento

V. Catania, dottoranda in Scienze Molecolari e Biomolecolari

10.12

ore 14:30

Tavola rotonda sulla gestione dei rifiuti in Sicilia

C. La Piana, Assessore dell'Ambiente del Comune di Palermo

Prof. A. Angelini, Dir. UNESCO Sicilia

Ing. S. Marino, Pres. Rap S.p.A.

M. Palazzotto, Segr. Gen. FP CGIL Sicilia

Prof. F. Micari, Magnifico Rettore Università degli Studi di Palermo

Angelo Nuzzo, Coordinatore UDU Palermo

Moderata dalla Dott.ssa Lidia Tilotta, giornalista RAI TGR Sicilia

PER INFORMAZIONI E PER IL RICONOSCIMENTO DI CFU CONTATTA: 340 6005452



INIZIATIVA REALIZZATA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO PER LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E SOCIALI DEGLI STUDENTI

Ciclo di seminari:

Less is more



Come e perché dobbiamo ridurre i rifiuti

L'associazione *Synapses*, da sempre impegnata in attività culturali e di assistenza per gli studenti di medicina e non solo, l'associazione *Leaf*, attenta alla difesa ambientale e all'importanza della divulgazione scientifica, le associazioni *ASI* e *Universando*, attive rispettivamente nei corsi di studi di Ingegneria e Giurisprudenza, Legambiente-Comitato Regionale Siciliano, punto di riferimento per la tutela dell'ambiente nel territorio italiano, insieme al sindacato studentesco UDU Palermo-Unione degli Universitari, presentano, all'interno del "Progetto Oasi" promosso dall'Università degli Studi di Palermo, un momento di riflessione, approfondimento e confronto sulla gestione dei rifiuti e sulla necessità di *ridurre* la quantità di rifiuti prodotti. Tale iniziativa rientra tra gli eventi accreditati per la **Settimana Europea di Riduzione dei Rifiuti**, volta a promuovere la realizzazione di azioni di sensibilizzazione sulla sostenibilità e sulla corretta gestione dei rifiuti.

In natura il concetto di rifiuto non esiste, poiché ogni prodotto o elemento di scarto per un organismo viene successivamente riassorbito e utilizzato da un altro organismo per il suo ciclo vitale. Non tutti però hanno cura e non tutti si preoccupano di come relazionarsi nei confronti dell'ambiente che ci circonda. Noi siamo quello che produciamo, e quello che produciamo ha delle importanti ripercussioni sulla salute dell'uomo, degli animali e della vegetazione. Un banale mozzicone di sigaretta buttato per strada, in mare o su un prato non ha solo una brutta conseguenza estetica, un mozzicone di sigaretta ha un tempo medio di degradazione pari a 2-3 anni e la conseguenza più grave è che questo rifiuto rimarrà per strada, nel mare, sul prato, inquinando per quel periodo di tempo l'ambiente in cui risiede. Si potrebbero fare esempi più eclatanti di rifiuti di alluminio, vetro e plastica che hanno tempi medi di degradazione superiori ai 100 anni. Inoltre in una società consumista come la nostra, la vita media degli oggetti usati quotidianamente si riduce drasticamente, fino ad arrivare all'utilizzo usa e getta di vari articoli in plastica o metallo, aumentando nettamente la quantità di rifiuti prodotti.

Oggi risulta più che mai necessario riuscire ad educare correttamente la popolazione a rispettare il nostro pianeta, bene comune che permette la nostra esistenza e sussistenza. Occorre quindi evitare di distruggerlo o danneggiarlo, cercando invece di preservarlo attuando sistemi e stili di vita adeguati per la salute nostra e dell'ambiente.

Le nazioni del mondo a tal proposito si sono date appuntamento per la 21° COP a Parigi al fine di condividere un piano di strategia volto a limitare l'aumento della temperatura terrestre. La lotta ai cambiamenti climatici si gioca anche sul fronte della dematerializzazione, processo volto alla riduzione a monte di futuri rifiuti, diminuendo quindi anche le emissioni che causano l'effetto serra.

In Sicilia, regione che vive costantemente il problema dello smaltimento e raccolta dei rifiuti urbani come un'emergenza, spesso con infiltrazioni malavitose o con una cattiva amministrazione del sistema, risulta quanto mai fondamentale rivalutare i metodi di gestione della *munizipalita*, sicuramente in direzione contraria a quanto proposto dal governo Crocetta, che trova nell'utilizzo di inceneritori una fantomatica soluzione al problema.

Solo formando i cittadini e gli studenti a vivere nel rispetto della natura e degli altri e seguendo un orientamento delle istituzioni volto a innovare i processi di gestione verso metodi sostenibili per l'ambiente e per l'uomo, si potrà riuscire nell'intento di ridurre i consumi, l'inquinamento e la quantità di rifiuti da gestire.

Con il Ciclo di seminari *Less is more*, si vuole presentare nell'arco di tre incontri la gestione e riduzione dei rifiuti da un punto di vista giuridico, economico e ingegneristico, con la partecipazione di esperti dell'amministrazione pubblica e di aziende del settore; la necessità di ridurre e gestire in maniera virtuosa i rifiuti, sia al fine di limitare la concentrazione nell'aria di sostanze dannose derivate dalla combustione dei rifiuti, sia al fine di salvaguardare l'ambiente in cui viviamo, il quale direttamente o indirettamente può andare a influire sulla nostra salute.

Durante l'ultima giornata si vedrà la possibilità degli studenti di confrontarsi con esponenti dell'amministrazione comunale e regionale, e di associazioni ambientaliste, su quelle che possono essere le strategie politiche e tecniche di controllo della quantità di rifiuti prodotti e smaltiti.

Al termine dei lavori le realtà proponenti si impegnano nel richiedere alle istituzioni territoriali e universitarie presenti l'introduzione del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani all'interno degli spazi universitari dell'ateneo palermitano, al fine di stimolare negli studenti e nel personale accademico un pensiero critico volto all'utilizzo di sistemi alternativi al semplice accumulo e stoccaggio di oggetti e materiali non più utili al loro scopo.

Programma:

Martedì 01/12/2015 ore 15:00 Aula Capitò, Ed. 7 Viale delle Scienze, Palermo

-Saluti e inizio dei lavori

-Regolamentazione europea della gestione dei rifiuti, Dott.ssa L. Di Carlo, docente di Diritto Pubblico e dell'Unione Europea;

-Innovazione nella raccolta differenziata, C. La Rocca, fondatore Ecoface Industry S.r.l.;

-Riduzione scarti di lavorazione, Ing. G. Licari, Dipartimento Ingegneria Meccanica;

-Contributi energetici dai rifiuti, Dott. G. Genchi, Dirigente Chimico Regione Siciliana.

Giovedì 03/12/2015 ore 15:00 Aula Capitò, Ed. 7 Viale delle Scienze, Palermo

-Condizione del marine litter nei mari italiani, Dott.ssa S. Di Vito, Ufficio Scientifico Legambiente Onlus;

-Rifiuti e salute, Dott. R. Costa, Direttore Reparto Medicina Nucleare Policlinico "P. Giaccone"; Dott. F. Ingrilli, Vice Presidente Mediterraneo di Pace;

-Batteri e biorisanamento, V. Catania, dottoranda in Scienze Molecolari e Biomolecolari;

-Produzione e degradazione batterica di plastiche biodegradabili, Prof.ssa A. M. Puglia, docente di Biotecnologie dei Microrganismi.

Giovedì 10/12/2015 ore 15:00 Aula Capitò, Ed. 7 Viale delle Scienze, Palermo

Tavola rotonda sulla gestione dei rifiuti in Sicilia.

Partecipano:

-V. Contrafatto, Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità

-L. Orlando, Sindaco del Comune di Palermo;

-Ing. A. Arcidiacono, Rap S.p.A.;

-Prof. F. Micari, Magnifico Rettore Università degli Studi di Palermo;

-D. Fontana, Presidente Legambiente Comitato-Regionale-Siciliano;

-M. Palazzotto, Segretario Generale FP CGIL Sicilia;

-Prof. A. Angelini, Direttore UNESCO Sicilia;

-Dott. G. Genchi, Dirigente Chimico Regione Siciliana.

Modera la Dott.ssa Lidia Tilotta, giornalista RAI TGR Sicilia.